**LUNEDÌ 11 GENNAIO – I SETTIMANA T. O.**

**«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo»**

**Il tempo è compiuto. Dio nel suo decreto e consiglio eterno ha deciso che oggi e non prima, oggi e non dopo, Gesù dovesse iniziare a predicare la venuta del regno di Dio sulla nostra terra.**

**Questa verità così è rivelata dallo Spirito Santo anche per bocca dell’Apostolo Paolo:**

**Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l’adozione a figli.**

**E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio (Gal 4,3-7).**

**In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia.**

**Egli l’ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza,**

**facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra.**

**In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.**

**In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione (Ef 1,7-14).**

**Cristo infatti non è entrato in un santuario fatto da mani d’uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore.**

**E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui:**

**in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso (Eb 9,24-26).**

**Questa verità ne rivela una seconda: il governo della storia è interamente nelle mani del Signore nostro Dio.**

**È Lui che decide tempi e momenti per ogni cosa.**

**Per conoscere cosa è veramente, nella sua essenza, il regno di Dio, dobbiamo lasciarci aiutare dalle parole che Gesù disse a Ponzio Pilato:**

**Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?».**

**Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».**

**Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».**

**Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce». Gli dice Pilato: «Che cos’è la verità?» (Gv 18,33-38).**

**Il regno di Dio è il regno della verità, della giustizia, dell’amore, della luce, della vera speranza, del perdono, della misericordia, della vera vita.**

**Nessuno potrà entrare in questo regno senza la volontà di entrare in esso.**

**Come si entra in esso e come si manifesta la volontà di entrarvi? Attraverso la conversione e la fede nel Vangelo.**

**La conversione non è passaggio da una morale ad un’altra morale. È invece passaggio dal Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe al Dio che è il Padre del nostro Signore Gesù Cristo.**

**È passaggio da Mosè a Cristo Gesù, da tutti i Profeti a Cristo Gesù, dalla Legge e dai Salmi a Cristo Gesù.**

**È passaggio dall’Antico Testamento e dalle sue Leggi al Nuovo Testamento e alle sue Leggi.**

**In una parola: è il passaggio dall’essere figli di Adamo ad essere veri figli di Dio per adozione in Cristo Gesù, per opera dello Spirito Santo.**

**È il passaggio dal solo ed unico Signore del cielo e della terra, al Dio che nel suo mistero è Unità e Trinità.**

**È passaggio dal Dio trascendente che abita nei cieli dei cieli al Dio che pur rimanendo trascendenza si è fatto immanenza, perché il Figlio Unigenito del Padre si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi.**

**Questa verità e questo passaggio così è rivelato nel Vangelo secondo Giovanni:**

**Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati.**

**Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell’uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».**

**Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?».**

**Gesù rispose loro: «Questa è l’opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato» (Gv 6,26-29).**

**Questa è la vera conversione: credere che veramente Gesù viene dal Padre. Viene dal Padre per generazione eterna.**

**Viene dal Padre perché è il suo Figlio Unigenito Eterno che si è fatto carne ed abita in mezzo a noi pieno di grazia e di verità.**

**È questa la vera conversione: accogliere Cristo come verità, luce, vita, via, giustizia, santità, pensiero, volontà del Padre.**

**Senza questa conversione si rimane fuori, non si può entrare nel regno di Dio.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mc 1,14-20**

**Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».**

**Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori.**

**Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.**

**Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch’essi nella barca riparavano le reti.**

**E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.**

**Convertirsi al Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo e a Cristo Gesù, il Figlio Eterno Incarnato, il solo nome nel quale è stabilito che possiamo essere salvati, deve essere la nostra quotidiana conversione.**

**Se esaminiamo con occhi di Spirito Santo la storia che va dalla nascita di Cristo Signore sulla nostra terra fino ai nostri giorni, sempre, tutti gli attacchi sono stati rivolti contro la verità piena di Gesù Signore.**

**La pienezza della verità di Cristo Gesù non è solo quella che riguarda la sua Persona, la sua Incarnazione, la sua Missione, il suo essere stato costituito dal Padre Signore dell’universo, Giudice dei vivi e dei morti, mediatore unico tra il Cielo e la terra.**

**Riguarda anche la verità del suo corpo che è la Chiesa. Anche la conversione alla verità del suo corpo che è la Chiesa è necessaria per entrare nel vero regno di Dio.**

**Oggi e fino alla fine del tempo è la Chiesa la via attraverso la quale ogni uomo può entrare nel regno di Dio, divenendo corpo di Cristo, per opera dello Spirito Santo, e nel corpo di Cristo, vero Figlio del Padre per generazione e per partecipazione della sua divina natura.**

**Ma oggi sono proprio queste verità che non vengono più né predicate, né annunciate, né proclamate e neanche più credute.**

**Cristo Gesù oggi lo si vuole un fondatore di religione come tutti gli altri fondatori. Si nega la verità della sua Incarnazione. Gesù sarebbe solamente un uomo.**

**La Chiesa oggi la si pensa una organizzazione religiosa al pari di tutte le altro organizzazioni religiose.**

**Non potrebbe essere diversamente. Tolta a Cristo Gesù la sua verità, all’istante anche la Chiesa perde la sua verità.**

**Vale anche per noi quanto Gesù diceva ai Giudei del suo tempo:**

**«Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo.**

**Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che Io Sono, morirete nei vostri peccati». Gli dissero allora: «Tu, chi sei?». Gesù disse loro: «Proprio ciò che io vi dico.**

**Molte cose ho da dire di voi, e da giudicare; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udito da lui, le dico al mondo». Non capirono che egli parlava loro del Padre.**

**Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell’uomo, allora conoscerete che Io Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato.**

**Colui che mi ha mandato è con me: non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite» (Gv 8,23-29).**

**Quando Cristo è senza verità, anche la Chiesa rimane senza verità.**

**Madre di Cristo Gesù, Madre della Chiesa, vieni in nostro soccorso.**

**Aiutaci perché vogliamo confessare Cristo in pienezza di verità e anche la sua Chiesa.**

**Tu ci sosterrai e noi faremo brillare in mezzo agli uomini la purissima luce che illumina Cristo e la sua Chiesa. Amen.**